



LA VENDEMMIA Niente "Glera" sulle bottiglie di Prosecco delle eccedenze

CI SIAMO

Si avvicina l'inizio
della vendemmia



TREVISO - (zan) Niente indicazione «Glera» sulle bottiglie di prosecco ricavate dalle eccedenze della vendemmia 2013. Lo prevede un decreto della Regione. In base alla normativa non potranno riportare nella designazione il riferimento al nome del vitigno «Glera», i quantitativi di prodotto che eccedono le rese di uva e vino (i cosiddetti «superi di campagna e di cantina») previste dai disciplinari di produzione della Doc «Prosecco» e delle Docg «Conegliano Valdobbiadene-Prosecco» e «Colli Asolani-Prosecco» o «Asolo-Prosecco». Pertanto, questi vini potranno essere immessi al consumo solo con il riferimento al colore bianco o altra indicazione

consentita dalla vigente normativa. Il provvedimento è stato adottato, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, su richiesta dei consorzi di tutela, oltre che in accordo con le varie associazioni di imprenditori agricoli.

L'obiettivo, spiega l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Manzato, è «evitare che vengano offerti sul mercato prodotti simili ai vini Prosecco a Doc e Docg. Potrebbero infatti essere immessi vini frizzanti Igt o vini spumanti varietali con il riferimento al nome del vitigno "Glera" ottenuti dalla medesima superficie, che possono ingenerare confusione nei consumatori e danni alle denominazioni stesse».